



PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO ESPROPRI e SERVITU

Responsabile : MONTEVERDI GIANPAOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1459 del 09/10/2023

Oggetto: UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - 1° LOTTO" - PROGETTO "PR 06 - RACCORDO CISPADANA - S.P. N° 11 DI BUSSETO - TRATTO DA VIA VIA DEI FILAGNI A ROTATORIA T.A.V. S.P. N° 11" COMPORTANTE LA COSTRUZIONE DI VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI FONTEVIVO NONCHE' DI ROTATORIE E PIAZZOLE DI FERMATA PER MEZZI PUBBLICI - OCCUPAZIONE PERMANENTE TERRENI - LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CONDIVISE QUANTIFICATE A CURA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - PRESA D'ATTO MINOR SPESA - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI - CUP N. D21B17000180005 E INTEGRAZIONE IMPEGNO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'articolo 107 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 41 dello statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Presidenziale n° 230 del 17 novembre 2020 di approvazione del nuovo organigramma generale dell'Ente con decorrenza 01 gennaio 2021;
- la determinazione n° 1645 del 24 dicembre 2020 di approvazione del relativo funzionigramma;
- il decreto del Presidente della Provincia n° 12 del 27 gennaio 2022 di attribuzione, fra l'altro, delle competenze quale dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTI ALTRESI':

- il codice CUP del presente progetto - n° D21B17000180005
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 60 del 12 dicembre 2022 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025,
- la deliberazione medesima laddove approva il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed il relativo elenco annuale 2023, il Piano Triennale 2023 - 2025 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2023 - 2024 degli acquisti di beni e servizi;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 61 del 22 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023 –2025;
- il decreto del Presidente n° 10 del 23 gennaio 2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023 – 2025;
- il Decreto Presidenziale n° 23 del 03 febbraio 2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;
- il decreto del Presidente n° 38 del 02 marzo 2020 di approvazione del progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi;
- la determinazione n° 284 del 23 marzo 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento stesso, per un importo complessivo del Quadro Tecnico Economico pari ad € 5.872.000,00.

PREMESSO che:

- l'opera pubblica denominata PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11” comportante la costruzione di variante al centro abitato di Fontevivo nonché di rotatorie e piazzole di fermata per mezzi pubblici, rientra fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*”;
- prevedendo detto progetto l'occupazione permanente di superfici di proprietà privata - e dovendosi di conseguenza garantire la sussistenza delle condizioni di legge onde poter effettuare il correlato procedimento espropriativo – il progetto definitivo dei lavori è stato depositato presso il Comune di Fontevivo affinché potesse attivare apposito procedimento di cui al combinato disposto fra i commi 5 e 6 dell'articolo 12 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Fontevivo n° 42 del 18 novembre 2019 sono state approvate varianti specifiche al Piano Operativo Comunale, atto il quale (essendo stati osservati gli adempimenti partecipativi richiesti dalla Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37), ha permesso:
 - ✓ di approvare la localizzazione – fra le altre - dell'intervento oggetto del presente provvedimento in variante alla previgente pianificazione territoriale del Comune di Fontevivo,
 - ✓ di conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni da occuparsi permanentemente e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- in data 16 gennaio 2020 si è positivamente conclusa (con l'acquisizione del parere favorevole da parte degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento e con l'approvazione di apposito verbale) Conferenza di Servizi decisoria convocata dalla Provincia - ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 07 agosto 1990 n° 241 - per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari all'approvazione del progetto definitivo dei lavori;

- il richiamato verbale è stato approvato con determinazione n° 144 del 18 febbraio 2020;
- il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia n° 38 del 02 marzo 2020;
- il sopra richiamato decreto del Presidente della Provincia dava fra l'altro atto che l'Ufficio Espropri – sulla scorta degli elementi del piano particellare allegato al progetto depositato ed approvato – avrebbe determinato le indennità di espropriazione provvisorie, perfezionando le necessarie procedure finalizzate all'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati ed alla corresponsione delle dovute indennità.

DATO ATTO che:

- con determinazione n° 394 del 14 aprile 2021 sono state approvate – in previsione dell'emanazione di apposito decreto di esproprio in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” - le indennità provvisorie di espropriazione da riconoscersi in relazione alla realizzazione dei lavori per un importo complessivo di € 477.161,62;
- sulla scorta delle indennità come sopra determinate in via d'urgenza, con determinazione n° 421 del 20 aprile 2021 è stato approvato il conseguente decreto di espropriazione;
- il decreto è stato indi pubblicato in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 12 maggio 2021 e nei trenta giorni seguenti nessuna opposizione è stata opposta né per l'ammontare dell'indennità né per la garanzia, cosicché il provvedimento è divenuto esecutivo nei confronti dei terzi come desumibile dall'articolo 26, commi 7 ed 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- comportando la realizzazione dei lavori in condizioni di assoluta sicurezza l'occupazione temporanea (per un periodo cautelarmene stimato in mesi diciotto) di terreni attigui alle superfici da espropriarsi necessari alla cantierizzazione dell'intervento e dovendosi alle proprietà (od ai conduttori) delle superfici interessate ristorare altresì il costo dei frutti pendenti, con determinazione n° 632 del 31 maggio 2021 sono state approvate le indennità provvisorie di occupazione temporanea e gli indennizzi forfetari a ristoro dei frutti pendenti da riconoscersi per la cantierizzazione dell'opera per un importo complessivo di € 39.024,43 - dei quali € 19.473,24 per indennità di occupazione temporanea;
- le indennità previste a fronte delle ipotizzate occupazioni temporanee e gli indennizzi stimati per frutti pendenti sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 23 giugno 2021 e nei trenta giorni seguenti nessuna opposizione è stata opposta né per l'ammontare di indennità ed indennizzi né per la garanzia, determinando i medesimi effetti di cui all'antecedente pubblicazione dei valori di espropriazione;
- conseguente ordinanza che dispone l'occupazione temporanea per mesi 18 (diciotto) delle superfici necessarie alla cantierizzazione dell'opera è stata emanata, con determinazione n° 811 del 09 luglio 2021, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- le procedure di esecuzione del decreto e dell'ordinanza (previamente notificati a tutti i proprietari interessati) - con l'immissione permanente delle superfici espropriate nel possesso della Provincia o del Comune di Fontevivo o del Demanio dello Stato (beneficiari dell'espropriazione) secondo competenza funzionale e di quelle da occuparsi temporaneamente nel transitorio possesso della Provincia in quanto autorità competente alla realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi - sono state regolarmente effettuate in data 17 e 24 febbraio oltre che 14 marzo 2022 e si è di seguito provveduto alla registrazione del provvedimento ablativo nonché alla sua trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari con conseguente volturazione nei registri catastali;

- l'articolo 22 (procedura adottata per l'espropriazione oggetto del presente provvedimento) del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 prevede fra l'altro:
 - ✓ al comma 1 che si inviti il proprietario a comunicare se condivide l'indennità, come provvisoriamente determinata, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso,
 - ✓ al comma 4 che se non condivide la determinazione della misura della indennità di espropriazione, l'espropriato possa chiedere - entro il medesimo termine di trenta giorni - che l'indennità definitiva venga determinata a cura di terna peritale come da previsioni di cui all'articolo 21,
 - ✓ al comma 5 che, in caso mancata accettazione, in assenza di istanza del proprietario di avvalersi della determinazione tramite terna peritale, l'autorità espropriante domandi la quantificazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio di cui all'articolo 24 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 (considerato che l'articolo 33 di tale norma regionale disapplica fra gli altri l'articolo 41 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327);
- l'articolo 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - riferito alle occupazioni temporanee - prevede che se manca l'accordo la determinazione dell'indennità venga demandata alla Commissione Provinciale medesima;
- atteso che nessuna proprietà aveva avanzato istanza onde provvedere alla determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione a cura di terna peritale, con determinazione n° 878 del 01 agosto 2022 si è provveduto
 - ✓ a liquidare gli importi indennitari da corrisondersi alle proprietà che avevano convenuto la cessione volontaria dei rispettivi beni espropriati e temporaneamente occupati per la realizzazione dei lavori,
 - ✓ a disporre - come da previsioni di cui all'articolo 22, comma 5, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - che venisse demandata alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio di cui all'articolo 24 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 la quantificazione delle indennità definitive di espropriazione ed a mente dell'articolo 50 della norma medesima quelle di occupazione temporanea dovute alle altre proprietà le quali non avevano trasmesso accettazione;
- si è di seguito provveduto ad erogare le indennità convenute agli aventi diritto precisati nella determinazione n° 878 del 01 agosto 2022;
- a seguito di variazione progettuale attinente la realizzazione di due piazzole per la fermata dei mezzi pubblici, con determinazione n° 1466 del 21 novembre 2022 si è provveduto a liquidare le indennità di espropriazione e di occupazione temporanea dovute ad ulteriori due proprietà interessate con le quali era stata nel frattempo perfezionata la cessione bonaria delle rispettive superfici interessate, indennità poi regolarmente erogate;
- con il decreto del Presidente della Provincia n° 12 del 27 gennaio 2022 le funzioni proprie del dirigente preposto all'Ufficio Espropri sono state - congiuntamente ad altre - conferite a Gianpaolo Monteverdi, che sottoscrive il presente provvedimento.
- per il sottoscritto dirigente non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", come introdotto dall'articolo 1, comma 41, della Legge 06 novembre 2012 n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

EVIDENZIATO che:

- in applicazione di quanto disposto con determinazione n° 878 del 01 agosto 2022, con nota del 07 novembre 2022, protocollo n° 33667, si è provveduto ad avanzare istanza di determinazione delle indennità definitive alla Commissione Provinciale, la quale ha esaminato la pratica nella propria riunione del 23 marzo 2023, il cui correlato verbale è stato trasmesso con comunicazione del 10 maggio 2023 (protocollo n° 12570);
- da detto verbale emerge che la Commissione Provinciale adita ha confermato le indennità provvisorie (sia di espropriazione che per l'occupazione temporanea) - determinate dall'Amministrazione in quanto autorità espropriante - spettanti alle seguenti proprietà (come desumibili da quadro di dettaglio allegato a questo provvedimento - denominato "liquidazione indennità definitiva 4 ditte o parziali proprietà" - e costituentene parte integrante in ottemperanza alla normativa sulla privacy - contenente fra l'altro gli importi delle indennità come definitivamente determinate e da corrispondere alle singole proprietà, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati, elenco dei nominativi depositato presso questo Settore completo dei relativi importi e dettagli di calcolo, come sotto suddivise e correlate alle voci a margine riportate
 - ✓ Ditta catastale "E" € 903,90 complessivi di cui:
 - Indennità di espropriazione: € 903,90
 - ✓ Ditta catastale "G" € 3.454,20 complessivi di cui:
 - Indennità di espropriazione: € 2.440,11
 - Indennità di occupazione temporanea: € 391,20
 - I.V.A. € 622,89
 - ✓ Ditta catastale "J" € 3.493,50 complessivi di cui:
 - Indennità di espropriazione: € 2.960,00
 - Maggiorazione per cessione volontaria € 296,00
 - Indennità di occupazione temporanea: € 237,50
 - ✓ Ditta catastale "L" € 1.424,25 complessivi di cui:
 - Indennità di espropriazione: € 1.308,20
 - Indennità di occupazione temporanea: € 116,05
 - ✓ Ditta catastale "M" € 10.508,87 complessivi di cui:
 - Indennità di espropriazione: € 9.335,03
 - Indennità di occupazione temporanea: € 1.173,84
- nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 22, comma 5, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 si è provveduto a dare a ciascun proprietario interessato comunicazione circa le sopra richiamate decisioni della Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva specificando - oltre che gli estremi catastali delle superfici espropriate ed i correlati valori indennitari sanciti dalla Commissione stessa:
 - ✓ che la documentazione risultava depositata ai sensi del combinato disposto dei commi 16 e 10 dell'articolo 21 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 ed era possibile prenderne visione - ed estrarne copia - entro 30 giorni dalla ricezione,
 - ✓ che in caso di espressa accettazione dell'indennità l'autorità espropriante autorizza il pagamento mentre in assenza di accettazione entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui sopra va ordinato il deposito dell'indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti,
 - ✓ che *"Decorsi trenta giorni dalla comunicazione prevista dall'articolo 27, comma 2, il proprietario espropriato ... può impugnare innanzi all'autorità giudiziaria gli atti ... di determinazione dell'indennità ... e comunque può chiedere la determinazione giudiziale"*

dell'indennità” come disposto dall’articolo 54 (“Opposizioni alla stima”), comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,

- ✓ che le controversie di cui sopra sono disciplinate dall'articolo 29 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150 il quale statuisce fra l’altro la competenza della Corte di Appello nel cui distretto si trova il bene espropriato”;

- non avendo la Ditta catastale “J” concluso bonariamente la procedura non va alla medesima riconosciuta la maggiorazione del 10% altrimenti dovuta, pertanto l’importo aggiornato da riconoscersi risulta pari ad € 3.197,50 di cui:

- Indennità di espropriazione: € 2.960,00
- Indennità di occupazione temporanea: € 237,50

con conseguente necessità di registrare una minor spesa pari ad € 296,00 rispetto quella originariamente prevista;

- per quanto attiene le superfici di proprietà della Ditta catastale “L” le medesime - come desumibile dallo stato di consistenza redatto in contraddittorio al momento dell’esecuzione del decreto di espropriazione e dell’ordinanza di occupazione temporanea - posseggono caratteristiche irrigue e non semplicemente seminate: ne deriva che occorre aggiornare i relativi importi coerentemente rispetto i valori unitari applicati;
- il corretto importo indennitario da riconoscersi alla Ditta catastale “L” ammonta pertanto a complessivi € 1.505,25 di cui

- Indennità di espropriazione: € 1.382,60
- Indennità di occupazione temporanea: € 122,65

con conseguente necessità di impegnare il maggior costo da sostenersi di € 81,00 rispetto l’importo di € 1.424,25 originariamente previsto;

- la spesa da sostenersi per indennità riporta risulta pertanto inferiore di € 215,00 (pari alla differenza fra minor spesa di € 296,00 in relazione alla Ditta catastale “J” ed il maggior costo di € 81,00 da sostenersi a favore della Ditta catastale “L”) rispetto quanto precedentemente previsto come da dati di dettaglio riportati nel quadro riassuntivo allegato alla presente determinazione e costituente parte integrante della medesima;
- sono pervenute espresse accettazioni delle indennità come definitivamente quantificate a cura della competente Commissione Provinciale da parte di:

- ✓ Ditta catastale “E” per € 903,90
- ✓ Parziale proprietaria “G2” per € 2.245,23 (I.V.A. compresa) in ragione della quota di proprietà posseduta:
- ✓ Ditta catastale “L” per € 1.505,25
- ✓ Ditta catastale “M” per € 10.508,87

- occorre pertanto per quanto attiene tali aventi diritto procedere alla liquidazione delle indennità definitive accettate per gli importi sopra riportati;
- essendo trascorso il termine per la proposizione dell’opposizione alla stima, l’indennità è fissata definitivamente nella somma desumibile dalla perizia - per complessivi € 4.406,47- riguardo le seguenti proprietà che non hanno trasmesso accettazione alcuna:

- ✓ Parziale proprietaria “G1” per € 1.208,97 I.V.A. inclusa
- ✓ Ditta catastale “J” per € 3.197,50

RITENUTO:

- di prendere atto delle indennità determinate nella misura definitiva a cura della Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio, come sopra riportate e tenuto conto dei sopra illustrati aggiornamenti da apportarsi, nei termini precisati nell’allegato al presente provvedimento - del quale costituisce parte essenziale – denominato “liquidazione indennità definitiva 4 ditte o parziali proprietà”;
- di approvare il quadro dettagliato delle indennità da erogarsi - come sopra riportato nonché allegato al presente provvedimento – alle quattro sopra richiamate proprietà (piene o parziali) che

hanno accettato l'indennità determinata nella misura definitiva a cura della Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio per complessivi € 15.163,24;

- di erogare gli importi indennitari da corrispondersi ai richiamati proprietari che hanno altresì autocertificato la piena proprietà dei medesimi al momento dell'espropriazione libera da ipoteche, mutui o vincoli particolari atteso che:
 - sono stati espletati gli obblighi di informazione (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) disposti dall'articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
 - non è stata proposta alcuna opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del citato avviso sul B.U.R.E.R. (termine decorso il quale il provvedimento di determinazione provvisoria dell'indennità è divenuto esecutivo come statuito dall'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327),
 - non si è reso necessario effettuare alcuna comunicazione ad aventi diritto non risultando agli atti fra i proprietari che hanno condiviso l'indennità definitiva determinata a cura della competente Commissione soggetti terzi titolari di un diritto sui terreni espropriati;
- di registrare una minor spesa di € 215,00 rispetto quella originariamente impegnata (in relazione alle proprietà riportate nell'allegato) con determinazioni n° 394 del 14 aprile 2021 e n° 632 del 31 maggio 2021;
- di dare atto che l'indennità è fissata definitivamente nella somma risultante dalla perizia rispetto le due ulteriori proprietà (piene o parziali) che non hanno trasmesso accettazione alcuna (come riportate sopra nonché nell'allegato) per € 4.406,97;
- di demandare all'ufficio espropri l'effettuazione di eventuale estremo tentativo di addivenire a soluzione condivisa con le proprietà da ultimo citate prima di procedere a norma di legge al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle corrispondenti indennità determinate in via definitiva e non più passibili di opposizione.

DETERMINA

- A. di richiamare quanto esposto nella parte narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
- B. di prendere atto delle indennità determinate nella misura definitiva a cura della Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio in relazione alla realizzazione dei lavori denominati "PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11" comportante la costruzione di variante al centro abitato di Fontevivo nonché di rotatorie e piazzole di fermata per mezzi pubblici, rientranti fra gli "Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*", come sopra riportate nonché precisate specificamente nell'allegato al presente provvedimento - del quale costituisce parte essenziale - denominato "liquidazione indennità definitiva 4 ditte o parziali proprietà";
- C. di liquidare gli importi indennitari da corrispondersi ai proprietari che hanno accettato le indennità come sopra determinate, per gli importi sotto riportati a margine di ciascuna ditta catastale o a ciascun parziale proprietario indicato (come desumibili da quadro di dettaglio allegato in ottemperanza alla normativa sulla privacy - contenente fra l'altro gli importi da corrispondere ai singoli proprietari, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati, elenco dei nominativi depositato presso questo Settore completo dei relativi importi e dettagli di calcolo) per l'ammontare complessivo di € 15.163,24 di cui:
 - ✓ Ditta catastale "E" € 903,90
 - ✓ Parziale proprietaria "G2" € 2.245,23 (I.V.A. compresa) in ragione della quota di proprietà posseduta:

- ✓ Ditta catastale “L” € 1.505,25
 - ✓ Ditta catastale “M” € 10.508,87
- D. di dare atto che l’importo indennitario da corrispondersi a ciascun singolo proprietario è quello desumibile dal quadro allegato al presente provvedimento e costituente parte essenziale del medesimo;
- E. di dare atto che
- i richiamati proprietari hanno autocertificato la piena proprietà delle superfici espropriate al momento dell’esecuzione del provvedimento, libera da ipoteche, mutui o vincoli particolari,
 - sono stati espletati gli obblighi di informazione (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) disposti dall’articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
 - non è stata proposta alcuna opposizione per l’ammontare dell’indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione degli avvisi citati nella parte narrativa sul B.U.R.E.R. (termine decorso il quale i provvedimenti di determinazione delle indennità sono divenuti esecutivi come statuito dall’articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327),
 - non si è reso necessario effettuare alcuna comunicazione ad aventi diritto non risultando agli atti soggetti terzi titolari di un diritto sui terreni espropriati;
- F. di dare atto che - per le ragioni dettagliatamente illustrate nella parte narrativa del presente atto - si va a registrare una minor spesa di € 215,00 rispetto quella originariamente impegnata con determinazioni n° 394 del 14 aprile 2021 e n° 632 del 31 maggio 2021;
- G. di dare atto che i dati anagrafici dei beneficiari sono depositati agli atti presso l’ufficio espropri dell’Amministrazione e che sono raccolti e trattati esclusivamente nell’ambito del presente procedimento in conformità alle disposizioni per la protezione dei dati previste dal Regolamento Europeo 2016/679, dalle disposizioni nazionali e dal regolamento dell’Ente in materia;
- H. di dare atto che la prevista spesa di € 15.163,24 rientra fra le disponibilità residue presenti alla voce “Espropri” del Q.T.E. - pari a complessivi €. 5.872.000,00 – contabilizzate al PEG Cap. 216880220000 (Opere Accessorie Autostrada TI.BRE.), Titolo 2° (Spese in conto capitale), Missione 10 (Trasporto e diritto alla mobilità), Programma 05 (Viabilità ed infrastrutture stradali), Codice Bilancio U.2.02.01.09.012 (Infrastrutture stradali) del Bilancio 2023 – 2025, annualità 2023, all’impegno 491/2023 (sub.524/2023) per la somma di € 1.606,70 all’impegno 491/2023 (sub.524/2023), integrata di € 13.556,54 all’impegno 491/2023 (sub 1354/2023), reiscritti a seguito di riaccertamento ordinario dei residui approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 40 del 28 febbraio 2023, per complessivi €15.163,24
- I. di dare atto che la suddetta spesa è finanziata con parte dei contributi di SALT S.p.A(ex Autocisa S.p.A.) accertati quanto ad €. 5.872.000,00 con riferimento al Protocollo d’Intesa Fase 2 del 16 dicembre 2016 approvato con GP. 122/2014 di totali €. 25.008.374,56 al PEG Cap. 149700150800 (Autocamionale della Cisa S.p.A. Fase 2 - adeguamento viabilità progetto Corridoio Plurimodale TI-BRE) Titolo 4, Tipologia 200 (Contributi agli investimenti) Codice V livello E.4.02.03.03.999 (Contributi agli investimenti da altre imprese) nel Bilancio 2023 – 2025, annualità 2023, accertamento n° 332/2023 reiscritto a seguito di riaccertamento ordinario dei residui approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 40 del 28 febbraio 2023;
- J. di dare atto che, essendo trascorso il termine per la proposizione dell’opposizione alla stima, l’indennità è fissata definitivamente nella somma risultante dalla perizia della Commissione adita per quanto attiene le seguenti proprietà che non hanno trasmesso accettazione alcuna, per l’importo di € 4.406,47 come da valori di dettaglio riportati nell’allegato, di cui
- ✓ Parziale proprietaria “G1” € 1.208,97 I.VA. inclusa
 - ✓ Ditta catastale “J” € 3.197,50
- K. di demandare all’ufficio espropri l’effettuazione di eventuale estremo tentativo di addivenire a soluzione condivisa con le proprietà da ultimo citate prima di procedere a norma di legge al

deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle corrispondenti indennità determinate in via definitiva e non più passibili di opposizione;

Sottoscritta dal Responsabile
(MONTEVERDI GIANPAOLO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO ESPROPRI e SERVITU

Determinazione Dirigenziale n. **1459 / 2023**

Proposta n. 3549/2023

Oggetto: UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR 06 - RACCORDO CISPADANA - S.P. N° 11 DI BUSSETO - TRATTO DA VIA VIA DEI FILAGNI A ROTATORIA T.A.V. S.P. N° 11" COMPORTANTE LA COSTRUZIONE DI VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI FONTEVIVO NONCHE' DI ROTATORIE E PIAZZOLE DI FERMATA PER MEZZI PUBBLICI - OCCUPAZIONE PERMANENTE TERRENI - LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CONDIVISE QUANTIFICATE A CURA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGRICOLO MEDIO - PRESA D'ATTO MINOR SPESA - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI - CUP N. D21B17000180005 E INTEGRAZIONE IMPEGNO

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 216880220000/0 -
Cod.V Livello 2020109012
- Sub-Impegno n.1354/2023 – euro €13.556,54

Parma, li 09/10/2023

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale